ISTEROSALPINGOGRAFIA

data__/__/___ Firma del paziente per ricevuta _____

Validata dal Direttore/Responsabile: data 16/6/24 firma

Dr. Andrea Alessandro Esposito
Direttore UOC Diagnostica per Immagini 1
C.F. SPSNRL74E21F205W
ASST Bergamo Ovest
Ospedale di Treviglio - Tel. 0363/4241

Validata dal Direttore/Responsabile: data 18/04/24 firma

Dr. Luca Emilio Voltini
C.F. VLT LML 61H17 A794F
U.O.C. Diagnostica per Immagini 2
ASST Bergamo Ovest
Ospedale di Romano di L.dia - Tel 0363/9901

ASST Bergamo Ovest
SC Diagnostica per immagini 1 – Treviglio-Caravaggio
SC Diagnostica per immagini 2 – Romano di L.dia

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Il medico radiologo al momento dell'indagine spiegherà al paziente l'utilità e l'importanza diagnostica dell'esame; verificherà la possibilità di utilizzare esami alternativi che comportino meno rischi per il paziente e consentano ugualmente il raggiungimento della diagnosi secondo i principi di giustificazione e ottimizzazione previsti dalle leggi vigenti.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il consenso.
Si raccomanda di fornire la documentazione clinica, radiologica e strumentale relativa ad accertamenti diagnostici, esami di laboratorio o lettere di dimissioni precedenti.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

Che cosa è l'isterosalpingografia
L'isterosalpingografia (ISG) è una indagine radiologica dell'apparato genitale femminile che viene utilizzata per valutare la pervietà delle tube e la morfologia della cavità uterina ed è di frequente utilizzo nell'iter diagnostico della infertilità femminile.

Come si effettua
Viene effettuata iniettando nell'utero, per via cervicale, un mezzo di contrasto a base di iodio, e studiandone il successivo transito, attraverso la cavità uterina, le tube e l'addome. Durante l'esame la paziente sarà posizionata supina in posizione ginecologica sul tavolo radiologico. Successivamente viene posizionato uno speculum in vagina (come per una normale visita ginecologica) che consente la visualizzazione del collo uterino e l'introduzione di mezzo di contrasto a base di iodio, attraverso un sottilissimo catetere. Il liquido dapprima riempie la cavità uterina, poi le tube e, se queste ultime sono aperte, termina il suo percorso nella cavità addominale del peritoneo. Durante queste fasi vengono eseguiti diversi radiogrammi che documentano la pervietà e la morfologia sia delle tube che della cavità uterina. Nel corso dell'esame si dovrà mantenere l'immobilità. L'esame viene eseguito in regime ambulatoriale e non è necessario ricorrere all'anestesia; può essere somministrato un farmaco antispastico (Buscopan) prima dell'inizio dell'esame (per evitare il fastidio da spasmo tubarico).

N.B. Dopo l'esame è prevista una permanenza in osservazione di circa 30 minuti presso la struttura.

Eventuali complicanze
La maggioranza delle donne non avverte dolore; generalmente vengono segnalate sensazioni simili ai dolori mestruali. Diverso è il caso di soggetti con tube ostruite; in quest'ultimo caso infatti l'esame può risultare più doloroso e di maggior durata, specie se viene tentata contestualmente la disostruzione tubarica.
È un esame generalmente ben tollerato, ma non è totalmente privo di complicanze sia immediate che tardive; tra le prime ricordiamo il dolore pelvico, piccole perdite ematiche; tra le complicanze tardive sono segnalate perdite ematiche protratte, febbre, diarrea ecc.
L'equipe è in grado di fornire la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

Preparazione all'esame
- Presentarsi a digiuno da almeno 6 ore.
- Presentarsi con il risultato del tampone vaginale e cervicale eseguito dalle 2-3 settimane prima.
- Qualora la paziente lo ritenesse necessario, al fine di ridurre il dolore dell'esame, può essere utile l'assunzione di antidolorifico generalmente utilizzato (tipo buscofen, tachipirina..).

Reazioni avverse al mezzo di contrasto organo-iodato

Eventuali reazioni avverse (rare ed imprevedibili) sono legate ad un'intolleranza individuale alla sostanza somministrata.
Le reazioni avverse sono classificate come:
- lievi: nausea, vomito, prurito;
- moderate: vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo;
- severe: shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-circolatorio.

Le prime si risolvono con semplici provvedimenti terapeutici. Le forme severe sono del tutto eccezionali. In questo Ospedale sono disponibili tutti gli strumenti per affrontarle in modo tempestivo. Le forme lievi e moderate possono presentarsi anche tardivamente (6-48 ore): in tale evenienza si consiglia di rivolgersi al proprio Medico Curante.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica. Le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischio di danni al feto.

In caso di impossibilità a presentarsi all'appuntamento
prestabilito è invitato a comunicarlo quanto prima telefonando ai seguenti numeri:
Call Center Regionale: 800.638.638 oppure da cell. 02.99.95.99 -
Treviglio: 0363 424203 - Romano di Lombardia: 0363 990297